

Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 1 / 11

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: Regeneration
Denominazione Riattivante elettrodi

Codice segnalato all'ISS

Codice azienda: 02309180368
Codice preparato: Regeneration

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Soluzione rigenerazione elettrodi

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale GIORGIO BORMAC srl Indirizzo via della meccanica, 25

Località e Stato 41012 Carpi (MO)

Italia

tel. +39 059 653274 fax +39 059 653282

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza sds@giorgiobormac.com

Resp. dell'immissione sul mercato: GIORGIO BORMAC srl

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri antiveleni (24h):

Roma 06 68593726; Foggia 800183459; Napoli 081 7472901; Roma

06-49978000; Roma 06-3054343; Firenze 055-7947819; Pavia 0382-24444; Milano

02-66101029; Bergamo 800883300

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, H290 Può essere corrosivo per i metalli. categoria 1 H310 Tossicità acuta, categoria 2 Letale per contatto con la pelle. Tossicità acuta, categoria 3 H301 Tossico se ingerito. Tossicità acuta, categoria 4 H332 Nocivo se inalato. Corrosione cutanea, categoria 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 2 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli. H310 Letale per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.H332 Nocivo se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali

lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti

contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

Contiene: ACIDO FLUORIDRICO

ACIDO CLORIDRICO

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

ACIDO CLORIDRICO

CAS 7647-01-0 7 ≤ x < 10 Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 231-595-7 INDEX 017-002-01-X Nr. Rea. 01-2119484862-27

ACIDO FLUORIDRICO

CAS 7664-39-3 3 ≤ x < 5 Acute Tox. 1 H310, Acute Tox. 2 H300, Acute Tox. 2 H330, Skin Corr. 1A H314,

Eye Dam. 1 H318,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 231-634-8 INDEX 009-002-00-6

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

# 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 3 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# SEZIONE 4. Misure di primo soccorso .../>>

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

# 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

# SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

# 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 4 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

**SEZIONE 7.** Manipolazione e immagazzinamento .../>>

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

# 8.1. Parametri di controllo

D:t		+:	NIar	ma ativ	٠.
КII	enn	enu	IOOI	mativ	Ί.

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г (4 Септември 2018г)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2008 NIPO: 211-08-011-5
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
HUN	Magyarország	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM–SZCSM együttes rendelet módosításáról
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NLD	Nederland	Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018,
		2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezenta agentilor chimici
SVK	Slovensko	Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.06.2015 (1602) - Pravilnik o spremembah in dopolnitvah Pravilnika o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

				ACIDO C	LORIDRICO				
Valore limite di	a a alla			ACIDO C	LOKIDKICO				
Valore limite di	•	T\A/A /OI-		OTEL ME					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15					
T1.)/	B0B	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	BGR	8	5	15	10				
TLV	CZE	8	5,432	15	10,185				
VLA	ESP	7,6	5	15	10				
WEL	GBR	2	1	8	5				
AK	HUN	8		16					
VLEP	ITA	8	5	15	10				
TGG	NLD	8		15					
TLV	ROU	8	5	15	10				
NPEL	SVK	8	5	15	10				
MV	SVN	8	5	16	10				
OEL	EU	8	5	15	10				
TLV-ACGIH				2,9 (C)	2 (C)		A4		
Concentrazione	prevista di r	non effetto s	ull'ambient	e - PNEC					
Valore di riferi	mento in acq	ua dolce					0,036	mg/l	
Valore di riferi	mento in acq	ua marina					0,036	mg/l	
Valore di riferi	mento per l'a	cqua, rilascio	intermittent	e			0,045	mg/l	
Valore di riferi							0.036	mg/l	
Salute - Livello				L			•	Ü	
	Effe	etti sui consu	matori			Effetti sui lavo	ratori		
Via di Esposiz	zione Loc	ali Sis	temic	Locali	Sistemici	Locali	Sistemi	Locali	Sistemici
	acı	ıti iad	cuti	cronici	cronici	acuti	ci acuti	cronici	cronici
Inalazione						VND	15	VND	8
							mg/m3		mg/m3



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 5 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ..../>>

				ACIDO FL	LUORIDRIC	CO		
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15r	min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	ITA	15	18	25	3			
OEL	EU	15	18	25	3			
TLV-ACGIH		4	5	16 (C)	2 (C)	PELLE		

#### Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

# 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Informazioni

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

# 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	1
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 6 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche .../>>

Limite superiore esplosività Non disponibile Tensione di vapore Non disponibile Densità di vapore Non disponibile 1,08

Densità relativa

Solubilità solubile in acqua Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile Temperatura di autoaccensione Non disponibile Temperatura di decomposizione Non disponibile Non disponibile Viscosità Proprietà esplosive Non disponibile Proprietà ossidanti Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### ACIDO FLUORIDRICO

Reagisce violentemente sviluppando calore a contatto con: acqua.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### ACIDO FLUORIDRICO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

# ACIDO CLORIDRICO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,polvere di alluminio,cianuro di idrogeno,alcol.

# ACIDO FLUORIDRICO

Reagisce violentemente con: basi forti.

Forma: sostanze corrosive.A contatto con: acqua.

## 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

## ACIDO CLORIDRICO

Incompatibile con: alcali,sostanze organiche,forti ossidanti,metalli.

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

# ACIDO CLORIDRICO

Per decomposizione sviluppa: fumi di acido cloridrico.

# SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

# 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 7 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ ACUTA** 

LC50 (Inalazione) della miscela: 10,02 mg/l LD50 (Orale) della miscela: 100,02 mg/kg LD50 (Cutanea) della miscela: 100,00 mg/kg

ACIDO CLORIDRICO

LD50 (Orale) 900 mg/kg Coniglio LC50 (Inalazione) 3124 ppm/1h Ratto

ACIDO FLUORIDRICO LC50 (Inalazione)

> 792 mg/l/1h Ratto

## CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ** 

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACIDO CLORIDRICO LC50 - Pesci

3,25 mg/l/96h Bluegill (Lepomis macrochirus)



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 8 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

ACIDO FLUORIDRICO

LC50 - Pesci51 mg/l/96h come fluoruriEC50 - Crostacei154 mg/l/48h Come NaFNOEC Cronica Crostacei3,7 mg/l 21 giorni

### 12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO CLORIDRICO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO CLORIDRICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -4 Log Kow (24°C) metodo OECD TG107

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 2922

# 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, TOSSICO, N.A.S. IMDG: CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. IATA: CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S.



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 9 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# **SEZIONE 14.** Informazioni sul trasporto .../>>

# 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8 (6.1)

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8 (6.1)

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8 (6.1)



### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: I

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO IMDG: NO IATA: NO

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 86 Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (E)

Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-B Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 30 L Istruzioni Imballo: 855
Pass.: Quantità massima: 1 L Istruzioni Imballo: 851

Istruzioni particolari: A3, A803

# 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

# SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: H2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

**Prodotto** 

Punto 3

# Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

# Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

## Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

## Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

# Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 10 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione .../>>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

# **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1Acute Tox. 1Tossicità acuta, categoria 1Acute Tox. 2Tossicità acuta, categoria 2Acute Tox. 3Tossicità acuta, categoria 3Acute Tox. 4Tossicità acuta, categoria 4Skin Corr. 1ACorrosione cutanea, categoria 1A

Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.H310 Letale per contatto con la pelle.

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.
H301 Tossico se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)



Revisione n.1 Data revisione 20/05/2020 Nuova emissione Stampata il 20/05/2020 Pagina n. 11 / 11

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

# **SEZIONE 16. Altre informazioni** .../>>

- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02 / 08 / 11.